

Circolare dell'Agenzia delle Entrate dopo la riforma: Adempimenti più snelli e servizi digitali rafforzati



Il Fisco cambia strada

Progressiva estensione della piattaforma PagoPA

mini per il pagamento a rate delle somme dovute a titolo di saldo e di primo acconto delle imposte e dei contributi e progressiva estensione della piattaforma "PagoPA" per i pagamenti. In particolare, l'esame delle nuove misure di razionalizzazione e semplificazione in materia di adempimenti fiscali è suddiviso in quattro paragrafi, dedicati alle semplifica-

zioni relative al pagamento dei tributi, alla razionalizzazione delle comunicazioni obbligatorie, al potenziamento dei servizi digitali e ai periodi di sospensione per le comunicazioni e gli inviti ai contribuenti. La circolare illustra le novità anche con alcuni esempi.

Servizio all'interno



La tregua
non c'è
Israele pronto
ad entrare
a Rafah

Inutile il pressing internazionale

l'area meridionale della Striscia di Gaza. Lo ha fatto sapere l'esercito stesso. I civili sono stati invitati a spostarsi in una zona umanitaria ampliata nelle aree di al-Mawasi e Khan Younis. L'Idf ha lanciato nella parte est di Rafah, nel sud della Striscia, volantini che invitano la popolazione civile a spostarsi temporaneamente verso le aree umanitarie allargate, in previsione della possibile azione militare nella città più a sud della Striscia. Lo ha fatto sapere il portavoce militare. I volantini sono in arabo e saranno affiancati da Sms, chiamate telefoniche e annunci sui media, sempre in arabo.

Servizio all'interno

Il Pil , il conte Mascetti e la “supercazzola”

Il titolo del pezzo sembra un gioco di parole, una sorta di “calembour”, ma l'accostamento apparentemente audace può aiutare a capire il paradosso di termini che, come il “pil”, vengono abitualmente usati dai media senza la comprensione di quello che stanno dicendo in una sorta di autismo ripetitivo. Il conte Mascetti era un dei protagonisti del film “Amici miei” di Mario Monicelli, interpretato da Ugo Tognazzi; il conte Mascetti era esplosivo quando si esibiva nella scena della “supercazzola” termine che è diventato di uso abituale, un gioco di parole incomprensibile come potrebbe essere il pil che ogni giorno



viene evocato da tutti come una sorta di magia a cui legare la felicità e la continuità di una società.

Ma cosa è oggi il pil e come lo definirebbe il conte Mascetti?

Pezzani all'interno

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

SEGUICI SU    

ppn
Prima Pagina News

Redazione Tel. 06-45203399 a.s. - Fax 06-23310577
E-mail redazione@primapaginanews.it

CONFIMPRESEITALIA
Confindustria Imprese e Servizi - Servizio Studi Imprese

CONFIMPRESEITALIA
Servizio Imprese e Servizi

Confimprese Italia è la Confederazione Italiana della Piccola, Piccola e Media Imprese.
Confimprese Italia è un "laboratorio plurale" di operatori e professionisti (oltre 18.000 imprese e professionisti) con una realtà rappresentativa dei padronati

tel. 06/7285175 **in www.confimpreseitalia.org**

Elezioni europee: i capolista in Italia zona per zona

di Viola Scipioni

L'8 e il 9 giugno si voterà per rinnovare il Parlamento europeo e nelle ultime settimane i leader dei partiti nazionali hanno presentato le loro liste con i propri candidati.

Partendo da uno dei partiti di governo, la premier Giorgia Meloni di Fratelli d'Italia sarà capolista in tutte le circoscrizioni nazionali, dopo aver introdotto una delle novità più importanti per queste elezioni: per esprimere una preferenza, infatti, non sarà necessario scrivere il cognome del candidato prescelto, ma anche solo ed esclusivamente il nome. Questa scelta, a parere di Meloni, risiede nel fatto che lei si sente ancora molto vicina ai propri elettori: «perché io sono e sarò sempre una di voi», ha detto durante l'annuncio della propria candidatura nella conferenza programmatica del partito di FdI a Pescara lo scorso 28 aprile. Basterà scrivere solo «Giorgia», quindi, per esprimere la propria preferenza in tale ambito. Ad ogni modo, nel caso di elezione Meloni rifiuterà il ruolo di europarlamentare per continuare a svolgere il ruolo di Presidente del Consiglio ma ciò



dimostra una sopraffina scelta elettorale volta a conquistare anche i voti degli elettori meno legati al partito. La Lega di Matteo Salvini candiderà Sardone al nord-ovest, Borchia al nord-est, Tardino nelle isole e Vannacci al centro e al sud. Quest'ultima scelta del leader del Carroccio ha sottolineato il grande disequilibrio che Salvini sta avendo all'interno del proprio partito: il vicepresidente del Senato, Gian Marco Centinaio, ha più volte ribadito che: «la Lega deve candidare leghisti. Se Vannacci sarà candidato nella mia circoscrizione non lo voterò», sottolineando lo scontento generale sulla linea che ha preso il partito, profetizzando una sconfitta decisiva alle europee che porterà pro-

babilmente la Lega in percentuali sotto Forza Italia e che costringerà Salvini ad abbandonare la guida del movimento politico.

Per il partito fondato da Silvio Berlusconi, Forza Italia, Tajani sarà candidato in tutte le circoscrizioni, eccezion fatta per le isole dove si presenterà Chinnici. I più moderati del governo puntano a riconfermare il successo avuto durante le elezioni regionali in Abruzzo, anche se consapevoli che sul piano europeo le cose non saranno affatto identiche.

Tra le opposizioni, Alleanza Verdi Sinistra candiderà Salis al nord-ovest, Guarda nel nord-est, Marino al centro, Lucano al sud e Orlando nelle isole. L'alleanza più a sinistra dell'emiclo par-

lamentare ha deciso di prendere posizioni molto forti, soprattutto al nord-ovest con Ilaria Salis, al centro con Ignazio Marino e al sud con Mimmo Lucano: per quanto siano figure conosciute e di grande spicco, il rischio è quello di mostrarsi provocatori nei confronti non solo del parlamento europeo ma soprattutto nei confronti del governo. Salvini, quindi, non sarà l'unico a giocare la credibilità in queste elezioni.

Il Partito democratico candiderà Strada al nord-ovest, Bonaccini al nord-est, Schlein al centro e nelle isole, Annunziata al sud. Ha fatto molto discutere la candidatura di quest'ultima, soprattutto per le posizioni giornalistiche discutibili prese molto spesso nella sua

carriera. Ad ogni modo, non ci si aspetta granché dal Pd, se non una riconferma del 22% del 2019. Il M5S non vedrà protagonista Giuseppe Conte in queste elezioni: Danzi sarà candidata al nord-ovest, Pignedoli al nord-est, Morace al centro, Tridico al sud e Antoci nelle isole. Ciò che ha fatto maggiormente discutere nelle ultime settimane è stato l'hashtag #Pace inserito all'interno del simbolo del movimento, dimostrando di continuare ad essere irremovibili nelle posizioni sul conflitto russo-ucraino, strizzando l'occhio agli elettori più scettici del Pd per portarli dalla propria parte.

Nel centro è da sottolineare la spaccatura tra Azione ed Italia viva: i due partiti correranno separati in queste elezioni, ma i parlamentari eletti faranno parte dello stesso gruppo europarlamentare. Il partito di Renzi, accordandosi con +Europa di Emma Bonino, candiderà Bonino al nord-ovest, Watson al nord-est, Caiazza al centro, Maraio al sud e Bernardini nelle isole. Il partito di Azione invece farà concorrere Bonetti al nord-ovest e Calenda al nord-est, al centro, al sud e nelle isole.

Falabella (FISH): garantire vita indipendente a persone con disabilità

Il 5 maggio è stata la Giornata europea per la vita indipendente promossa da ENIL (European Network for Independent Living), che fa parte della rete FISH. Oggi è un'occasione per riflettere sulla necessità e l'importanza dell'inclusione delle persone con disabilità, e per garantire loro realmente una vita piena vissuta indipendentemente dalla condizione di disabilità.

“La Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità sancisce che ciascuna persona con disabilità debba



avere la possibilità di prendere decisioni autonome sulla propria vita e di vivere in modo indipendente, rispettando le proprie scelte e

preferenze. Dobbiamo promuovere la vita indipendente per le persone con disabilità, offrendo loro l'opportunità di partecipare attivamente alla società, garantendo servizi e supporti, tra cui l'accesso a case e appartamenti accessibili, servizi di assistenza personale, percorsi di formazione e l'inclusione nel mondo del lavoro. In questo modo le persone con disabilità potranno vivere indipendentemente dalla propria condizione di disabilità”. A dirlo il presidente di FISH, Vincenzo Falabella.



CONFIMPRESITALIA
Confederazione Italiana Imprese della Micro, Piccola e Media Impresa



CONFIMPRESEROMA
area metropolitana

Confimprese Italia è la Confederazione Italiana della Micro, Piccola e Media Impresa
Confimprese Italia è un "sistema plurale" a cui appartengono a vario titolo oltre 80.000 imprese e professionisti con una nutrita rappresentanza dei pensionati



tel 06.78851715 info@confimpreseitalia.org

IL GRAFFIO - Il PIL, il conte Mascetti e la “supercazzola”

di Fabrizio Pezzani*

Il titolo del pezzo sembra un gioco di parole, una sorta di “calembour”, ma l'accostamento apparentemente audace può aiutare a capire il paradosso di termini che, come il “pil”, vengono abitualmente usati dai media senza la comprensione di quello che stanno dicendo in una sorta di autismo ripetitivo. Il conte Mascetti era un dei protagonisti del film “Amici miei” di Mario Monicelli, interpretato da Ugo Tognazzi; il conte Mascetti era esplosivo quando si esibiva nella scena della “supercazzola” termine che è diventato di uso abituale, un gioco di parole incomprensibile come potrebbe essere il pil che ogni giorno viene evocato da tutti come una sorta di magia a cui legare la felicità e la continuità di una società. Ma cosa è oggi il pil e come lo definirebbe il conte Mascetti? Proviamo a rispondere. Il prodotto interno lordo (al lordo dell'ammortamento dei beni di uso durevole) (PIL) è il valore totale espresso in moneta dei beni e servizi prodotti in un Paese da parte di operatori economici, pubblici e privati con riferimento ad un arco temporale, e destinati al consumo dell'acquirente finale, agli investimenti privati e pubblici, ed alle esportazioni. Il concetto di PIL e le sue modalità di calcolo si sono perfezionati nel tempo di pari passo con un

modello socioculturale che ha fatto coincidere la felicità e il benessere di una società con la ricchezza prodotta in un arco temporale – più “pil”, più felicità ed il contrario – finendo per essere preso a misura di valori non misurabili e simboleggiare il benessere di una collettività. Il primo a denunciare l'esclusiva inadeguatezza di una misura solo monetaria per esprimere la felicità ed il benessere sociale del Pil fu proprio Robert Kennedy in un famoso discorso tenuto il 18 marzo del 1968 alla Kansas University. « Non possiamo misurare lo spirito nazionale sulla base dell'indice Dow Jones né i successi del Paese sulla base del Prodotto Interno Lordo..... Il PIL non tiene conto della salute delle nostre famiglie, della qualità della loro istruzione e della gioia dei loro momenti di svago. Non comprende la bellezza della nostra poesia e la solidità dei valori familiari. Non tiene conto della giustizia dei nostri tribunali, né dell'equità dei rapporti fra noi.... Misura tutto, eccetto ciò che rende la vita degna di essere vissuta ». Kennedy pronunciò quel discorso il 18 marzo del 1968, solo quindici giorni prima dell'omicidio di Martin Luther King e 70 giorni prima di essere ucciso lui stesso; con loro finiva una storia e ne cominciava un'altra in cui l'american dream “avrebbe lasciato lo spazio solo alla ricerca di un'avvidità

illimitata il cui fine spirituale coincideva esattamente con il” Pil “condannato da quei portatori di giustizia. Dovranno passare 40 anni (!) di disastri economici, finanziari, morali e sociali per riportare all'attenzione la questione cruciale posta al tempo da Robert Kennedy. Per provare a rispondere alla questione vitale della sopravvivenza di una società venne costituita la commissione Sarkosi, (Stiglitz, Amartya Sen ed il francese Fitoussi). Ma dopo alcune presentazioni anche la commissione, come cantava Dylan, “è volata via con il vento”. Così siamo ritornati, ogni singolo giorno, a parlare del Pil come la pietra filosofale che dovrebbe salvare il nostro mondo dal caos imperante. Qui la menzogna diventa peggio della “supercazzola”. Il Pil misura una produzione senza fare riferimento alle modalità etiche, di rispetto della persona e dell'ambiente, potremmo avere un pil ampiamente positivo ma allo stesso modo ampiamente distruttivo del collante sociale e della vita. Il pil pro-capite può rappresentare la fotografia della sua inadeguatezza alla misurazione del benessere di una collettività. Basta prendere NY che ha un pil pro-capite di 50.000 \$ all'anno ma anche il 46 % degli abitanti sotto la soglia della povertà. Di conseguenza il Pil non ci dice nulla sulla povertà, sulla disuguaglianza, sulla disoccupazione,

sul degrado morale, sulla povertà di una politica inadeguata a realizzare il sogno antico della “polis” greca. In questo senso il Pil viene strumentalmente usato per nascondere i veri problemi alla base della crisi che l'attenzione esclusiva all'arricchimento personale anche contro ogni legge morale viene realizzato. Il pil, usato in questo modo, diventa un misuratore che nasconde l'ingiustizia umana ma considera un solo dato in modo asimmetrico alla molteplicità dei valori che rendono ricca di spirito una società. Inoltre avendo posto la finanza infinita sopra l'economia reale finita, i prezzi che contribuiscono alla determinazione del pil non sono fatti dalle quantità fisiche dei beni prodotti ed offerti, ma da infinite scommesse speculative che ogni singolo giorno vengono fatte per manipolare i mercati e quindi i prezzi dei beni stessi. Anche per questo motivo il Pil diventa inaffidabile perché manipolabile nella sua valutazione. Alla fine di questo pensiero la “supercazzola” del conte Mascetti si può usare come metafora per esprimere il senso illusorio del Pil ma rimane un divertimento mentre il Pil, ogni giorno, così richiamato rappresenta solo la misura dell'inadeguatezza culturale e politica di una società allo sbando.

*Professore emerito
Università Bocconi

Referendum sul Job Act, ci sarà la firma di Elly Schlein



“Molti del Pd firmeranno così come altri legittimamente non lo faranno: io mi metto tra quelli che firmeranno, non potrei fare diversamente visto che era un punto qualificante della mozione con cui ho vinto le primarie l'anno scorso. Ero in piazza con la Cgil nel 2015, è il secondo referendum che firmo per l'articolo 18”. Lo ha detto la segretaria del Pd, Elly Schlein, a Forlì, interpellata sul referendum promosso dalla Cgil sul Jobs act.

UE, Giansanti (Confagricoltura): “Nuovo Patto di Stabilità migliore del precedente, ma mancano ancora strumenti comuni per evitare marginalizzazione economica”

Dopo la prolungata sospensione dovuta alla pandemia e all'invasione dell'Ucraina, era scontato il ripristino della “governance” europea sull'andamento e sull'evoluzione dei conti pubblici negli Stati membri. Va inoltre sottolineato che, grazie anche al lavoro svolto dal governo, il nuovo Patto è migliore di quello precedente. I margini di flessibilità sono più ampi e più aderenti alla realtà”. Lo dichiara il presidente di Confagricoltura, Massimiliano Giansanti, a proposito del via libera definitivo al nuovo Patto di stabilità e crescita. “È chiaro che il rispetto delle nuove regole comporterà delle necessarie correzioni ai fini della stesura della legge di bilancio per l'anno prossimo - prosegue Giansanti - anche perché va messa in preventivo, a metà giugno, una procedura d'infrazione per deficit”. “Assicuriamo fin d'ora la massima collaborazione al go-



verno - spiega il presidente della Confederazione - per le decisioni che dovranno essere assunte nell'ottica del sostegno ai redditi più bassi, della salvaguardia del ciclo economico e per la competitività delle imprese. Al ri-

guardo, presenteremo un apposito pacchetto di proposte”. “Abbiamo un nuovo Patto di stabilità dei conti pubblici - aggiunge - ma intanto resta grave la carenza di strumenti comuni in grado di arrestare la progressiva marginalizzazione del sistema economico della UE, per via di investimenti inadeguati e conseguente taglio della produttività a causa del nuovo quadro europeo. Senza risorse finanziarie adeguate e incentivi pubblici agli investimenti per le innovazioni, anche l'autonomia alimentare della Ue è a rischio” rimarca il presidente di Confagricoltura. “Il futuro dell'Unione Europea dipende dalle decisioni che saranno assunte, in particolare, sul debito comune per gli investimenti e sul mercato unico dei capitali. Il nuovo Patto di stabilità assolutamente non basta, con un bilancio dell'Unione fermo all'1% del PIL degli Stati membri” conclude Giansanti.

Sicilia, dall'incontro con Patrik Zaki alla marcia per Impastato: dal 7 al 9 maggio tre giorni nell'isola per Costante

La segretaria generale della Fnsi incontrerà i colleghi di Enna, Caltanissetta, Agrigento, Trapani e Palermo tra corsi di formazione ed altri appuntamenti. Nuovo welfare, dignità professionale attraverso la garanzia di un compenso finalmente equo assieme alla difesa di contratto, libertà di stampa e valore della memoria sono i temi che la segretaria generale della Fnsi Alessandra Costante affronterà nei tre giorni in Sicilia, dal 7 al 9 maggio 2024, in cui incontrerà i colleghi di Enna, Caltanissetta, Agrigento, Trapani e Palermo tra corsi di formazione ed altri appuntamenti. Con la numero uno del sindacato unitario dei giornalisti, saranno presenti come relatori ai corsi, il direttore della Fnsi Tommaso Daquanno, il consigliere nazionale della Fnsi Roberto Ginex, il segretario provinciale di Messina Sergio Magazzù e la presidente del consiglio regionale di Assostampa Sicilia e coordinatrice nazionale della

Commissione lavoro autonomo nazionale della Fnsi Tiziana Tavella. Martedì 7 maggio alle 10 Alessandra Costante sarà ad Enna per partecipare all'incontro voluto dall'università Kore di Enna con Patrick Zaki che si terrà nell'auditorium "Antonio Scelfo". Patrick Zaki racconterà la sua storia raccolta nel libro "Sogni e illusioni di libertà" edito da "La nave di Teseo". Moderati da Elvira Terranova, responsabile della sede siciliana di Adnkronos, dopo i saluti del rettore Francesco Tomasello, del presidente Cataldo Salerno, della direttrice del Dipartimento di Studi classici, linguistici e della formazione Marinella Muscarà, Remon Karam attivista per i diritti umani, Roberto Gueli presidente Ogd Sicilia, Tiziana Tavella presidente del consiglio regionale di Assostampa Sicilia, Filippo Mulè presidente dell'associazione "Occhi blu" Onlus, gli interventi di Riccardo Noury (portavoce di Amnesty International Italia),



Alessandra Costante e Giuseppe Burgio (professore associato di pedagogia generale e sociale all'Università Kore di Enna). Interverrà in collegamento Carlo Bartoli, presidente dell'Ordine nazionale dei giornalisti. Alle 15 Alessandra Costante incontrerà i colleghi di Assostampa Caltanissetta a Palazzo del Carmine, infopoint Proloco di corso Umberto I 138, per poi partecipare come relatrice ad Agrigento alle 16:30 al corso moderato dal tesoriere di Assostampa Agrigento e consigliere regionale del sindacato Dario Broccio "Giornalisti ieri, oggi è domani: la professione che cambia, il mestiere che sarà tra libertà di stampa,

norme bavaglio, giornalismo precario, carte deontologiche. Limiti del diritto di cronaca, rischi e diritti dei cronisti" che si terrà nella sala consiliare "Luigi Giglia" del palazzo della provincia di via Aldo Moro 1. Mercoledì 8 maggio Alessandra Costante incontrerà alle 12 i colleghi nella sede Rai di Palermo di viale Strasburgo, dopo lo sciopero indetto per il 6 maggio da Usigrai. Nel pomeriggio alle 15 la segretaria generale del sindacato dei giornalisti sarà a Trapani nella sede di Assostampa di via duca d'Aosta 59, Casa Santa Erice, per inaugurare la mostra dedicata a "La redazione trapanese de La Sicilia: 1990 -2015" assieme ad Antonello Piraneo (direttore del quotidiano regionale catanese), Mariza D'Anna (già responsabile della redazione locale e tesoriere provinciale di Assostampa Trapani), Giuseppe Rizzuto (segretario regionale di Assostampa) e Roberto Gueli. A seguire il corso introdotto e moderato

dal segretario provinciale Vito Orlando "Dal diritto all'informazione al Diritto dell'informazione, tra cronaca, norme bavaglio e giornalismo precario", con Roberto Leone, vicesegretario vicario di Assostampa Sicilia. Giovedì 9 maggio a Palermo Costante parteciperà all'incontro "I diritti delle giornaliste dalla maternità al welfare. Contratto ed istituti di categoria a difesa del lavoro e della famiglia", moderato da Gianluca Caltanissetta (segretario provinciale di Assostampa) che si terrà alle 10 nella sede regionale del sindacato in via Francesco Crispi 286. Parteciperanno anche la consigliera dell'Ordine dei giornalisti di Sicilia Tiziana Martorana ed il vice segretario vicario di Assostampa Sicilia Roberto Leone. Alle 14, infine, la segretaria generale della Fnsi parteciperà con una delegazione di Assostampa Palermo alla marcia in memoria di Peppino Impastato che ogni anno si tiene da Terrasini a Cinisi.

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

SEGUICI SU    

Prima Pagina News

Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577
E-mail redazione@primapaginanews.it

Reggio Emilia, 8 Maggio: Tre eventi per Assange in attesa del nuovo verdetto

Il Movimento reggiano impegnato nella campagna di liberazione di Julian Assange continua ad attivarsi per mantenere viva l'attenzione sul caso del giornalista/editore di WikiLeaks e l'8 maggio prossimo ha in programma diversi eventi sul territorio, con la partecipazione della giornalista d'inchiesta Stefania Maurizi, che collabora con il Fatto Quotidiano ed è autrice del libro "Il potere segreto. Perché vogliono distruggere Assange e WikiLeaks".

La mattina, dalle 10.15 alle 11.45 presso l'università (Viale Allegri, 9) la giornalista terrà una conferenza su "Media, libertà e diritti umani: La vicenda di Julian Assange" in dialogo col prof. Damiano Razzoli, responsabile del



corso di Comunicazione Multimediale. Oltre ai giovani universitari interessati saranno presenti alcune classi quinte di scuole secondarie di secondo grado della città. L'iniziativa è promossa in collaborazione con la Coop. Reggiana Educatori e con Officina Educativa, nell'ambito di percorsi formativi condivisi coi docenti.

Politica/Economia&Lavoro

Riforma fiscale e semplificazioni: ecco le nuove istruzioni dell'Agenzia delle Entrate

Adempimenti più snelli e servizi digitali rafforzati. Con la circolare n. 9/E, l'Agenzia delle Entrate detta istruzioni agli uffici con riguardo alle misure di semplificazione e razionalizzazione previste dal Dlgs n. 1/2024 in attuazione della Delega fiscale. Tra le novità, stop all'invio di comunicazioni e inviti da parte del Fisco nei mesi di agosto e dicembre, nuovi termini per il pagamento a rate delle somme dovute a titolo di saldo e di primo acconto delle imposte e dei contributi e progressiva estensione della piattaforma "PagoPA" per i pagamenti. In particolare, l'esame delle nuove misure di razionalizzazione e semplificazione in materia di adempimenti fiscali è suddiviso in quattro paragrafi, dedicati alle semplificazioni relative al pagamento dei tributi, alla razionalizzazione delle comunicazioni obbligatorie, al potenziamento dei servizi digitali e ai periodi di sospensione per le comunicazioni e gli inviti ai contribuenti. La circolare illustra le novità anche con alcuni esempi.

SOSPENSIONE DELL'INVIO DI COMUNICAZIONI E INVITI

L'Agenzia delle Entrate, salvo casi di indifferibilità e urgenza, non potrà inviare comunicazioni e inviti al contribuente nei due seguenti periodi



dell'anno: dal 1° agosto al 31 agosto e dal 1° dicembre al 31 dicembre. Tra gli atti interessati dalla novità rientrano le comunicazioni concernenti gli esiti dei controlli automatizzati e dei controlli formali delle dichiarazioni, gli esiti della liquidazione delle imposte dovute sui redditi assoggettati a tassazione separata, nonché le lettere di invito per l'adempimento spontaneo. La previsione non fa venir meno la sospensione, già prevista ex lege nel periodo 1° agosto - 4 settembre, in relazione al pagamento delle somme dovute in esito alla stessa tipologia di atti, nonché in relazione alla trasmissione di documenti e informazioni richiesti ai contribuenti dall'Agenzia

delle entrate o da altri enti impositori.

NUOVI TERMINI DI PAGAMENTO RATEALE

Nuovi termini per il pagamento "a rate" delle somme dovute a titolo di saldo e di primo acconto delle imposte e dei contributi risultanti dalle dichiarazioni e dalle denunce presentate dai titolari di posizione assicurativa in una delle gestioni amministrate dall'Inps. L'articolo 8 del decreto Adempimenti prevede, in particolare: il differimento, dal 30 novembre al 16 dicembre, del termine ultimo entro il quale perfezionare la rateizzazione dei versamenti dovuti a titolo di saldo e di primo acconto; l'individuazione di un'unica

data di scadenza, corrispondente al giorno 16 di ogni mese, entro la quale effettuare il pagamento delle rate mensili successive alla prima. Viene inoltre data la possibilità ai titolari di partita Iva di ridurre il numero di versamenti periodici di importo ridotto. Le novità riguardano anche le modalità con cui vengono effettuati i pagamenti. Il decreto Adempimenti prevede infatti l'estensione, anche progressiva, dell'utilizzo della piattaforma "PagoPA" in relazione alle somme che possono essere pagate con modello F24.

POTENZIATI I SERVIZI ONLINE

Il decreto Adempimenti (Dlgs n. 1/2024) prevede sia l'avvio di nuovi servizi digitali sia il potenziamento di quelli già attivi con l'obiettivo di semplificare ulteriormente l'interazione con i cittadini. In particolare, saranno messi a disposizione servizi digitali per potenziare i canali di assistenza a distanza, per consentire la registrazione delle scritture private, la richiesta di certificati e lo scambio di documentazione tra contribuenti e uffici dell'Agenzia. Sarà inoltre ampliato il ventaglio di atti e comunicazioni a disposizione dei contribuenti all'interno del cassetto fiscale.

Apri Cibus ed è già sos Made in Italy a tavola



Cibus apre con l'sos lanciato dall'agroalimentare made in Italy chiamato a difendere i suoi primati rispetto ai tanti fronti ancora aperti in Europa che minacciano il futuro di quella che è la prima ricchezza del Paese. L'appuntamento è dalle ore

9.30 nello spazio Coldiretti/Filiera Italia al Salone Internazionale dell'Alimentazione a Parma, dove nel Padiglione 07-08 stand K 024, sarà allestita un'esposizione con le minacce al cibo italiano che Coldiretti chiede di difendere alla futura

Unione Europea che uscirà dalle urne di giugno, auspicando un cambio di passo rispetto agli ultimi anni. Le sfide e le priorità per il made in Italy saranno al centro dell'incontro inaugurale, in programma alle ore 10.30 nello spazio Coldiretti/Filiera Italia con la presenza del presidente della Coldiretti Ettore Prandini assieme al segretario generale Vincenzo Gesmundo. Interverranno Francesco Lollobrigida, Ministro dell'agricoltura e della sovranità alimentare, Adolfo Urso, Ministro delle imprese e del made in Italy, Matteo Zoppas Presidente dell'Agenzia Ice. Parteciperanno al dibattito anche il Presidente della Regione Emilia-Romagna, Stefano Bonaccini e l'Assessore all'agricoltura della Regione Emilia-Romagna, Alessio Mammi insieme a Nicola Ber-

tinelli, Presidente Coldiretti Emilia-Romagna e Presidente Consorzio Parmigiano Reggiano, Paolo De Castro Parlamentare Europeo e Luigi Scordamaglia, Amministra-

tore Delegato Filiera Italia. Per l'occasione sarà presentata la nuova analisi Coldiretti/Centro Studi Divulga sui primati della filiera agroalimentare nazionale.



BluePower

ENTRA IN BLUEPOWER

info@bluepowersrl.it
+39 075 9275963

Via B. Ubaldi, SNC - 06024 - Gubbio (PG)

Crisi Russo-Ucraina

Ucraina, i russi continuano ad attaccare le centrali elettriche e sul fronte avanzano

La stampa ucraina riferisce che i russi hanno colpito la centrale termoelettrica di Sloviansk nell'oblast di Donetsk con cinque razzi di artiglieria pesante, danneggiando diversi siti della centrale. Lo ha affermato il 5 maggio Volodymyr Proskunin, vice capo dell'amministrazione militare della città di Mykolaivka.

Mosca ha recentemente intensificato gli attacchi missilistici e con droni alle infrastrutture critiche dell'Ucraina, distruggendo diverse centrali termoelettriche in tutto il paese, tra cui l'impianto di Trypilia, il principale fornitore di elettricità a Kiev, Zhytomyr e Cher-

kasy oblast. Proskunin ha riferito al notiziario Suspilne che il lanciarazzi multiplo semovente russo da 300 mm ha lanciato cinque colpi, di cui quattro con munizioni a grappolo, per colpire la centrale elettrica.

Non si registrano vittime e non sono stati forniti dettagli sull'entità dei danni.

Non è chiaro se la centrale elettrica, con una capacità di 830 megawatt e situata appena fuori Sloviansk, sia attualmente operativa e produca energia. La città di Mykolaivka, situata nell'oblast settentrionale di Donetsk a nord-ovest di Kramatorsk, è

sottoposta quotidianamente ad attacchi russi. Le forze russe hanno lanciato anche un attacco con droni nell'oblast di Sumy nella notte di oggi 6 maggio, prendendo di mira le infrastrutture energetiche della regione, lo ha riferito l'amministrazione militare dell'oblast di Sumy. L'aeronautica militare ucraina ha inoltre annunciato un attacco di droni sull'oblast di Sumy intorno a mezzanotte, ora locale. Subito dopo, i media locali riportano che l'elettricità e l'acqua corrente erano mancate in alcune parti dell'oblast. Nel giro di un'ora, l'amministrazione militare di Sumy ha annunciato

che la Russia aveva effettuato attacchi aerei sugli impianti energetici dell'oblast di Sumy e che erano in corso i lavori di ripristino. I funzionari locali hanno chiarito che le infrastrutture critiche, tra cui l'approvvigionamento idrico e gli ospedali, sarebbero state trasferite all'energia di riserva. Più o meno nello stesso periodo, i media locali di Kharkiv riferiscono che la corrente era venuta a mancare in alcuni quartieri della città.

Le truppe russe non hanno rallentato il ritmo della loro avanzata dopo la liberazione di Ocheretino occupando altri insediamenti come Novoba-

khmutovka e Solovyovo a sud di Ocheretino, nonché Novokalinovo, Keramik e Arkhangelskoye a nord di questa città. I combattimenti sono già in corso nella parte nord-orientale di Novopokrovsky dove le forze ucraine si stanno ritirando ancora più a ovest. Secondo gli analisti militari difficilmente le forze armate ucraine potranno mantenere Novopokrovskoye sul bacino idrico di Karlovskoye, (importante per l'approvvigionamento di acqua del Donbass) dove i russi hanno già raggiunto da nord la sponda meridionale.

GiElla

Ucraina: Lavrov, Occidente non è pronto a dialogo serio

L'Ucraina e l'Occidente non sono pronti per un dialogo serio su una soluzione pacifica, non c'è nessuno con cui discutere la questione. Lo ha affermato il ministro degli Esteri russo, Sergei Lavrov, in un'intervista al canale televisivo ATV. "Non c'è ancora nessuno con cui parlare. Ho fornito esempi di dichiarazioni della leadership ucraina, americana ed europea, nessuna di loro è pronta per una conversazione seria", ha osservato Lavrov.



Crosetto, 'Europa non può accettare che russi arrivino fino a Kiev'

"Se dovessero espugnare la capitale ucraina, si aprirebbe uno scontro drammatico. Ed avremmo la smentita totale di quelli che, anche da noi, ripetono: beh, anche la Russia ha le sue ragioni e in fondo voleva soltanto le due regioni dove si parla russo. Purtroppo temo che Putin voglia tutta l'Ucraina e in più nessuno ci assicura che si fermerà all'Ucraina. E' evidente che ha in mente un ordine internazionale, in cui chi è più forte, se e quando vuole, si prende le altre nazioni". Lo afferma il ministro della Difesa Guido Crosetto, in un'intervista al 'Messaggero'. "Sono ancora propenso a pensare che Putin non sia un folle totale. Spero di non sbagliarmi - continua - Mi auguro insomma che non accada che la Russia si spinga oltre le folie che ha messo in atto negli ultimi due anni. Ciò detto, ripeto che le truppe ex sovietiche che arrivano a Kiev sarebbero un elemento totalmente destabilizzante per l'Europa e per il



mondo. E porterebbero inevitabilmente a uno scontro con altre nazioni che non accetterebbero i carri armati russi al confine". Quanto alle spese per la Difesa, secondo Crosetto "vanno escluse dal calcolo del deficit proprio per evitare che incidano su altre" ma il ministro avverte: "Senza difesa, come dimostra la vicenda ucraina, non esisteranno più welfare, sanità, istruzione, libertà. L'Italia deve assumersi la responsabilità e decidere che cosa vuole essere nel consesso internazionale".

Riflettori accesi dell'intelligence europea sui possibili sabotaggi alle infrastrutture del vecchio continente da parte della Russia

Le agenzie di intelligence europee hanno avvertito che la Russia sta preparando violenti atti di sabotaggio in tutto il continente: lo scrive il Financial Times. Secondo le fonti, "la Russia ha già iniziato a preparare attentati dinamitardi e attacchi incendiari per danneggiare le infrastrutture sul territorio europeo senza preoccuparsi di causare vittime civili".

Sebbene gli agenti del Cremlino abbiano una lunga storia di tali operazioni, e negli ultimi anni abbiano lanciato attacchi sporadici in Europa, "aumentano le prove di uno sforzo più aggressivo e concertato", secondo le valutazioni di tre Paesi europei condivise con il Financial Times. Il giornale cita il capo dell'intelligence interna tedesca, Thomas Haldenwang, il quale il mese scorso - in una conferenza sulla sicurezza - aveva affermato che il rischio di atti di sabotaggio controllati dallo Stato è "aumentato in modo significativo". La Russia ora sembra a suo agio nell'eseguire operazioni sul suolo europeo con "un alto potenziale di danno", aveva aggiunto. Haldenwang era intervenuto pochi giorni dopo l'arresto di due cittadini russo-tedeschi a Bayreuth, in Baviera, con l'accusa di aver complottato per attaccare siti militari e logistici in Germania per conto della Russia. A fine aprile, ricorda poi l'Ft, due uomini sono stati accusati nel Regno Unito di aver dato fuoco a un magazzino contenente aiuti per l'Ucraina. La procura inglese li accusa di aver agito per conto del governo russo. Nel frattempo, prosegue il gior-

nale, i servizi di sicurezza svedesi indagano su una serie di recenti deragliamenti ferroviari e sospettano che possa trattarsi di atti di sabotaggio appoggiati da uno Stato. La Russia, inoltre, ha tentato di distruggere i sistemi di segnalamento delle ferrovie ceche, aveva detto il mese scorso all'Ft il ministro dei trasporti del Paese. Secondo il servizio di sicurezza interna estone, gli uomini dell'intelligence russa hanno attaccato a febbraio le auto del ministro degli Interni e quelle di alcuni giornalisti. Anche il ministero della Difesa francese ha messo in guardia quest'anno su possibili azioni di sabotaggio da parte della Russia contro siti militari.

"La conclusione ovvia è che c'è stato un reale incremento dell'attività russa", ha affermato Keir Giles, consulente senior del think tank Chatham House. Un alto funzionario governativo europeo ha dichiarato che attraverso i servizi di sicurezza della Nato sono state condivise informazioni di "chiara e convincente malizia russa", coordinata e su larga scala: è giunto il momento di "aumentare la consapevolezza e l'attenzione" sulla minaccia della violenza russa sul suolo europeo, ha aggiunto. Giovedì scorso la Nato ha rilasciato una dichiarazione affermando che i Paesi alleati sono "profondamente preoccupati" per le recenti "attività maligne" della Russia, di natura ibrida, sull'onda dei casi recenti che hanno portato all'indagine e all'incriminazione di più individui in Estonia, Germania, Lettonia, Lituania, Polonia, Regno Unito e Repubblica Ceca.

Esteri

Macron e Xi, un incontro poi non tanto storico

di Giuliano Longo

Xi - il leader cinese più potente dai tempi di Mao Zedong - è accusato dai governi occidentali di aiutare Vladimir Putin a condurre la guerra in Ucraina fornendo tecnologia e attrezzature all'esercito russo. Questo significa che l'Unione Europea e Pechino sono sull'orlo di una vera e propria guerra commerciale?

Veniamo ai fatti più recenti. Macron ha spinto Bruxelles a essere dura con la Cina per aver inondato il mercato con veicoli elettrici a basso costo. In cambio, Xi sta minacciando di imporre tariffe sul cognac, un gesto che ha lasciato sintomi da post sbronza al presidente francese e alla sua industria locale dei liquori.

Tuttavia è facile cogliere il messaggio inviato all'Europa dalla decisione di Xi di recarsi da Parigi, ma anche in Serbia e poi in Ungheria, paesi centro del Centro Europa e dei Balcani, notoriamente in buone relazioni con Putin.

Che è un po' come dire "badate che l'Europa non è solo Parigi". Senza poi contare la Germania che in Cina fa la parte del leone.

Il cilelo si è annuvolato dopo la visita di stato di Macron in Cina, poco più di un anno fa, quando gli studenti cinesi gridavano "ti amo Macro e i due leader sembravano pappa e ciccia.

Certamente nel frattempo la Cina di Xi, ha accolto con favore con favore l'appello di Macron per una "autonomia strategica" europea, probabilmente interpretandolo a suo uso e consumo, come un'espressione di sentimento anti-americano.

Ma i tempi sono cambiati. Non solo Macron ha ipotizzato reazioni europee più incisive di fronte alla minaccia commerciale della Cina all'industria della UE, ma ora è una delle voci più aggressive d'Europa sulla guerra di Putin.



Ma negli ultimi mesi la Francia ha spinto la Commissione Europea ad assumere anche una posizione decisa contro il dominio di Pechino sulla tecnologia verde del futuro, comprese le auto elettriche. E xi sa perfettamente che dietro a questa svolta à la Carte, c'è la manina del Presidente francese. Dopo che la Commissione Europea ha lanciato un'indagine anti-sovvenzioni contro i veicoli elettrici prodotti in Cina in ottobre, Pechino ha deciso di non prendere di mira le case automobilistiche tedesche che hanno una massiccia presenza aziendale in Cina, ma di adottare invece misure per colpire il cognac francese.

A gennaio Pechino ha avviato un'indagine antidumping sui produttori europei di liquori. I marchi francesi di brandy e cognac di lusso rappresentano il 99% di tutte le importazioni cinesi di questi liquori.

Ma sulla Russia i colloqui saranno ancora più difficili.

Xi ha più volte definito Putin il suo migliore amico. Si è anche ripetutamente rifiutato di fare qualsiasi cosa per fermare l'invasione sulla dell'Ucraina e ha fornito alla Russia tecnologie militari a duplice uso, componenti per la costruzione di armi

e secondo gli Stati Uniti, immagini satellitari di valore strategico.

A Parigi, Macron fornirà a Xi la sua "analisi degli sviluppi del conflitto e comunicherà le posizioni ucraine (come se Zelensky non bastasse da solo)".

Il presidente francese solleverà inoltre preoccupazioni riguardo alle attività di alcune società cinesi che potrebbero essere direttamente coinvolte o contribuire allo sforzo bellico russo. Ma il mondo non finisce con Macron e con il grandeur della Francia.

Il 1° maggio, l'ex vice consigliere per la sicurezza nazionale degli Stati Uniti Matthew Pottinger ha dichiarato che la Cina ha già oltrepassato la linea rossa tracciata dagli Stati Uniti riguardo al sostegno di Pechino alla guerra della Russia in Ucraina. Pottinger ha ricordato che, nel 2013, l'allora presidente Barack Obama aveva tracciato una linea rossa simile per la Siria. La Siria lo ha ignorato e Obama non ha dato seguito al suo avvertimento.

Questa esitazione degli Stati Uniti, ha sostenuto Pottinger, ha spinto il presidente russo Vladimir Putin a prendere il controllo della Crimea nel 2014. Gli Stati Uniti non sono intervenuti neanche in quel momento.

La settimana scorsa, il segretario di Stato americano Antony Blinken ha visitato Pechino e ha affermato che la Cina dovrebbe cessare il suo sostegno militare alla Russia o rischierebbe di essere espulsa dal sistema SWIFT, il sistema di pagamento incentrato sugli Stati Uniti che attualmente controlla circa il 90% di tutti gli scambi finanziari globali.

Questo potrebbe rappresentare un duro colpo per la Cina, la più grande potenza commerciale del mondo, ostacolando il suo commercio e l'accesso ai cambi esteri.

La domanda è: gli Stati Uniti agiranno e, se sì, cosa faranno? Oppure



la Cina si adeguerà e, se sì, come?

È possibile che la Cina tergiversi il più a lungo possibile, o almeno fino alle elezioni presidenziali americane di fine novembre. Anche perché molti ipotizzano che Trump potrebbe concludere un accordo con la Russia e forse anche con la Cina se vicesse le elezioni. Allora perché il presidente cinese Xi Jinping dovrebbe decidere prima?

A parte questo, Pechino cercherà di usare ogni leva possibile per mantenere a galla la Russia e la guerra in Ucraina in corso. Pechino non vuole che la Russia concluda un accordo separato con gli Stati Uniti alle sue spalle e contro i suoi interessi.

Il rischio soprattutto è che l'Europa perda capra e cavoli, ovvero le floride relazioni economiche con la Cina e la possibilità che il processo per la pace in Ucraina passi sopra la sua testa, soprattutto se Trump dovesse vincere le presidenziali.

D'altra parte la Cina il suo piede in Europa lo vuole mantenere fermamente ma qualche punto lo deve pur cedere, anche se il vero convitato di pietra nei rapporti con Pechino, sono gli Stati Uniti e Macron distaccato di qualche lunghezza



CENTRO STAMPA ROMANO



★ Stampa quotidiani e periodici
su rotativa offset a colori e in bianco e nero

★ Progetti grafici
bigliettini da visita,
locandine, manifesti,
volantini, brochure,
partecipazioni, inviti,
carte intestate,
menu, buste ecc...



★ Stampa riviste e cataloghi

Roma - Via Alfana, 39 tel 0633055200 - fax 06 33055219

Politica in agitazione per il caso Falcinelli. Il ministro Tajani: “Trattamento inaccettabile”

L'arresto di Matteo Falcinelli scuote la politica. Da quando sono state diffuse le immagini della violenza subita a Miami dallo studente di Spoleto, è un turbinio di note stampa, di commenti, di sdegno, di inviti al Governo ad approfondire il caso. Ha iniziato la Farnesina, inviando il commento del ministro degli Affari Esteri Antonio Tajani. Matteo Falcinelli “è stato sottoposto a un trattamento detentivo particolarmente violento, testimoniato dalle stesse body-cam dei poliziotti che hanno effettuato il fermo”. “Per questa ragione, oltre a seguire il caso e prestare assistenza alla famiglia per gli aspetti legali, il console generale a Miami ha sottolineato con le autorità locali l'inaccettabilità dei trattamenti che il giovane ha subito”, precisa la nota del ministero. Il ministro degli Affari Esteri Antonio Tajani “ha già fatto sollecitare la massima attenzione al caso dell'ambasciatore degli Stati Uniti in Italia Jack Markell, ricordando che il Governo italiano segue doverosamente ogni caso di detenzione di cittadini italiani all'estero”. “Dall'inizio della vicenda il Consolato Generale d'Italia a Miami sta seguendo il caso del connazionale Matteo Falcinelli, arrestato dalla polizia a Miami Beach nella notte fra il 24 e il 25 febbraio e rilasciato dopo due

giorni”, prosegue la nota.

MAGI: “È TORTURA, INTERROGAZIONE URGENTE A TAJANI”

“Le immagini dell'arresto brutale dello studente italiano Matteo Falcinelli, legato mani e piedi e lasciato a terra a faccia in giù dalla polizia di Miami lasciano senza parole: è evidente che non si è trattato di una normale procedura di arresto ma di una grave violazione dei diritti di un nostro connazionale che ha subito una vera e propria tortura. Talmente grave che sto presentando una interrogazione urgente al ministro degli Esteri Tajani perché venga alla Camera a riferire. Il governo non nasconda la testa sotto la sabbia come nel caso Salis e intervenga immediatamente”. Lo afferma il segretario di Più Europa Riccardo Magi.

CUCCHI (AVS): “GRAVE EPISODIO TORTURA, GOVERNO AGISCA”

“Le immagini che ci sono arrivate dell'arresto di Matteo Falcinelli testimoniano un episodio di tortura su cui chiederò ai ministri Tajani e Nordio di riferire in aula, per spiegare come intendono muoversi. Non dimentichiamoci che questo non è l'unico caso



recente in cui i diritti di un cittadino italiano all'estero vengono apertamente violati. Mi aspetto che il governo si faccia sentire schierandosi dalla parte della dignità umana. Tante organizzazioni ci mettono in guardia sui passi indietro che stiamo facendo sui diritti, a livello globale. La brutalità della polizia è un fenomeno su cui dobbiamo tenere gli occhi aperti, anche in Italia. Sono preoccupata che si diffonda una cultura dell'impunità che rappresenta una gravissima minaccia per la democrazia”. Lo afferma la senatrice dell'Alleanza Verdi e Sinistra Ilaria Cucchi.

BONELLI (AVS): GOVERNO VENGA IN AULA SU TORTURA

“Le immagini shock di Matteo Falcinelli, lo studente italiano di 25 anni,

arrestato dalla polizia di Miami, brutalmente ammanettato e legato mani e piedi parlano di evidente tortura. Il Governo deve intervenire immediatamente in aula per spiegare le ragioni di queste barbarie che non possono essere giustificate e protestare nei confronti del governo USA per questa violenza inaudita nei confronti di un cittadino italiano. Ancora una volta la polizia americana ha applicato l'Hogtie restraint che uccise George Floyd. Vergogna!”. Così in una nota il deputato di AVS Angelo Bonelli.

LAURETI (PD): INACCETTABILE VIOLAZIONE DIRITTI

“Le immagini dell'arresto dello studente italiano Matteo Falcinelli a Miami e il drammatico racconto di sua madre feriscono e preoccupano. Una grave violazione dei diritti e della dignità, intollerabile per una grande democrazia. Chiediamo al Governo di riferire in Parlamento. Non possiamo accettare la negazione dello Stato di diritto, ovunque esso avvenga e verso chiunque si consumi”. Così in una nota Camilla Laureti, eurodeputata del Pd e responsabile dem per le politiche agricole.

Dire

Carcere Beccaria, incendio nella notte. Nessun ferito

Un incendio è scoppiato nelle scorse ore nel carcere minore Beccaria senza che vi siano stati feriti. Secondo quanto riferito dai vigili del fuoco, le fiamme sono scaturite da una cella al secondo piano e i fumi ne hanno coinvolte altre tre, sempre al secondo piano. L'incendio è stato spento e nessuna persona è stata coinvolta. Per i Vigili del fuoco sono state necessarie circa tre ore per avere ragione delle fiamme sulle cui cause sono in corso indagini. L'incendio è scoppiato intorno alle 2 e parte dei detenuti è stata fatta uscire dallo stabile per ragioni di sicurezza. Le quattro squadre di vigili hanno finito il loro lavoro intorno alle 5. L'allarme è scattato verso le 2 e una parte dei detenuti è stata fatta uscire dallo stabile per ragioni di si-



curezza. Le squadre di vigili del fuoco (in tutto 4) hanno finito le attività di spegnimento e bonifica prima dell'alba. Il fatto, le cui cause sono al vaglio degli investigatori, arriva in un clima teso e deteriorato per gli arresti di alcuni

agenti della Polizia Penitenziaria per presunti maltrattamenti sui minori detenuti. Agli operatori carcerari vengono contestati diversi reati fra i quali quello di tortura.

Imprenditore arrestato dalla Polizia di Stato per violenza sessuale di gruppo aggravata

I poliziotti della Squadra Mobile della Questura di Savona hanno arrestato un trentaseienne, con precedenti, in esecuzione di ordinanza di custodia cautelare in carcere, emessa dal GIP presso il Tribunale di Savona, con l'accusa di violenza sessuale di gruppo, aggravata. Le indagini, coordinate dalla Procura, riguardano fatti avvenuti nel maggio del 2023, ai danni di una donna che, con il pretesto di un'offerta di lavoro, era stata attirata con la scusa di una cena nell'abitazione dell'arrestato, titolare di una ditta. La donna aveva accettato, con la rassicurazione che vi sarebbero state altre persone, ma nel corso della serata l'arrestato ed un amico avrebbero abu-

sato sessualmente di lei. Le delicate attività di indagine avevano permesso ai poliziotti di accertare e ricostruire l'accaduto e i due erano già stati deferiti per violenza sessuale di gruppo aggravata.

L'A.G., sulla base degli ulteriori riscontri investigativi ed il pericolo di reiterazione del reato, ha emesso il provvedimento restrittivo eseguito ieri.

L'uomo, dopo le formalità di rito, è stato arrestato ed è a disposizione dell'Autorità Giudiziaria.

Si evidenzia che i provvedimenti adottati in questa fase non implicano la responsabilità dell'indagato sino al definitivo accertamento di colpevolezza che potrà avvenire solo con sentenza irrevocabile.

Usare la testa, si deve.



Evitare la croce, si può.



IO LAVORO SICURO.

SICUREZZA. DOVERE ASSOLUTO, DIRITTO INTOCCABILE.

La sicurezza è un diritto che ogni datore di lavoro ha l'obbligo di garantire ai suoi lavoratori. E tu lavoratore pretendi gli strumenti di protezione, usali sempre, e denuncia chi mette a repentaglio la tua vita. Perché gli incidenti li puoi evitare, a te e agli altri.

PUBBLICITA'
P
PROGRESSO
Fondazione per la
Comunicazione Sociale

Per saperne di più vai su www.iolavorosicuro.it

Cronache italiane

Maltempo: 23 eventi estremi in 48 ore, danni a vigne e campi



In 48 ore si sono abbattuti sull'Italia 23 eventi estremi tra nubifragi, grandinate e tempeste di vento, con danni a vigneti, frutteti e campi di ortaggi. E' quanto emerge dall'analisi su dati Eswd della Coldiretti che ha effettuato un primo monitoraggio della situazione nelle campagne, dopo che la Protezione civile ha diramato un'allerta meteo gialla in dieci regioni. La grandine si è abbattuta a macchia di leopardo su alcuni territori, colpendo campi di ortaggi e vigneti nella zona di Oristano, in Sardegna, ma non ha risparmiato neppure

i vigneti eroici in Val d'Aosta, dove si stima una perdita di produzione del 10%. Maltempo anche in Puglia, dove i chicchi di ghiaccio hanno colpito campi e frutteti, aggravando anche la situazione dei foraggi per l'alimentazione degli animali, con un terzo della produzione già andata in fumo per siccità e gelate. Se sulla maggior parte del Paese imperversa il maltempo, resta gravissima la situazione in Sicilia per la siccità. Coldiretti ha chiesto al Governo di dichiarare lo stato d'emergenza per affrontare la crisi idrica senza precedenti che sta attanagliando

la regione da settimane. Ad essere in difficoltà sono tutti i comparti, ma a soffrire di più sono gli allevamenti, con i foraggi praticamente bruciati dalla mancanza d'acqua, e i cereali, a partire dal grano. L'inizio di maggio conferma le bizzarrie del meteo dopo un inizio d'anno che è stato il più caldo di sempre, con una temperatura di 2,04 gradi superiore alla media storica, secondo l'analisi Coldiretti su dati Isac Cnr, cui ha fatto seguito un aprile dove la colonnina di mercurio è crollata a livelli invernali.



Regione Lombardia, ricette per mail o sms anche dopo il primo maggio

Dal 1° maggio 2024 non ci sarà nessuna interruzione del servizio dell'invio delle ricette mediche dematerializzate per chi ancora non ha confermato questa scelta tramite i canali messi a disposizione dalla Regione Lombardia. Oggi, infatti, il 50% dei cittadini che ha il profilo attivo ha confermato il servizio. È dunque importante proseguire questo percorso di 'sensibilizzazione' per consentire a sempre più lombardi di continuare ad usufruire di un servizio sempre molto apprezzato. "I cittadini lombardi - spiega l'assessore regionale al Welfare - hanno ancora un ampio periodo di tempo per effettuare la scelta sulla modalità di ricezione delle ricette elettroniche. La campagna informativa su questo tema, iniziata già da due mesi e che vede il coinvolgimento di ATS, Medici di Medicina Generale e farmacie, proseguirà finché l'adesione non sarà massima". Per confermare l'interesse a mantenere attivo il servizio, i cittadini possono sfruttare uno dei canali messi a disposizione: - online, accedendo alla sezione 'Profilo e Impostazioni' del Fascicolo Sanitario (in alto a destra) selezionando 'Notifiche' e poi la voce 'Ricette' scegliendo l'invio di SMS o e-mail; - presso gli sportelli scelta e revoca della ASST di competenza; - dal Medico di Medicina Generale/Pediatra di libera scelta; - in farmacia; - app del fascicolo sanitario.

Transizione energetica in Umbria, approvati criteri per il bando di finanziamento di impianti fotovoltaici e sistemi di accumulo da realizzare su edifici pubblici, con una dotazione di 8.825.000 euro

All'interno della strategia complessiva che punta a fare dell'Umbria una regione all'avanguardia nel processo di transizione energetica, attraverso la riduzione dei consumi e l'incremento della produzione di energia da fonti rinnovabili, la Giunta Regionale ha approvato i criteri di selezione per la predisposizione di un bando pubblico per il finanziamento di impianti fotovoltaici e sistemi di accumulo, da realizzarsi su edifici pubblici a uso pubblico, ed ha quantificato in complessivi € 8.825.000,00 la dotazione finanziaria destinabile al bando. Relativamente all'attuazione dell'Azione 2.1.2 "Sostegno all'efficientamento energetico negli edifici, strutture e impianti pubblici (compresa l'edilizia residenziale)" del PR FESR 2021-2027, è imminente l'attivazione degli interventi di efficientamento energetico degli

edifici pubblici compresi nella graduatoria di cui alla D.D. n. 3179 del 21.03.2024, che costituisce un parco progetti immediatamente cantierabili ammissibili a finanziamento. Gli interventi, che interessano il sistema edificio-impianto, riguardano principalmente l'isolamento termico dell'involucro edilizio (cappotto termico, sostituzione infissi, schermature solari), la sostituzione degli impianti di climatizzazione invernale, l'installazione di impianti solari termici e/o fotovoltaici. A tal fine è prevista una dotazione finanziaria complessiva pari a € 8.875.000,00. Su proposta dell'Assessore all'Ambiente, la Giunta regionale ha contestualmente approvato i criteri di valutazione tecnico-economica per la predisposizione di un Programma di interesse regionale, con modalità di individuazione diretta a regia regionale, previa rilevazione del parco

progetti e delle proposte di investimento attivabili da effettuarsi da parte dell'Autorità Umbra per Rifiuti e Idrico (AURI). Sulla base delle risultanze della rilevazione, con successivo atto di Giunta regionale, si procederà alla definizione del Programma di interesse regionale con l'individuazione, in ordine di priorità, degli interventi finanziabili, delle tempistiche e delle modalità attuative. La dotazione finanziaria destinabile al Programma è quantificata in € 13.500.000,00. Sono previste due distinte tipologie di interventi ammissibili, con costo totale almeno pari a 200.000,00 €, quali: - realizzazione e potenziamento di infrastrutture pubbliche per la gestione, raccolta, riuso e riciclo di rifiuti e scarti da lavorazione nonché di impianti dedicati all'ottimizzazione della raccolta differenziata sia in termini qualitativi, per il

recupero delle materie seconde, che quantitativi, per la riduzione dei conferimenti in discarica; - ammodernamento, riconversione e realizzazione di impianti pubblici per il trattamento dei rifiuti urbani, prediligendo quelli che convertano nella misura non inferiore al 50%, in peso, dei rifiuti non pericolosi sottoposti a raccolta differenziata in materie prime secondarie. Particolare attenzione dovrà essere dedicata agli investimenti volti al trattamento e recupero della carta, dei tessuti e delle materie plastiche. Si specifica che verranno individuati gli interventi che garantiranno un significativo incremento della percentuale di recupero, rispetto allo stato attuale, mediante sistemi tecnologici che consentano la selezione e il raggruppamento per materiali omogenei (plastiche poliolefiniche, PET, carta, cartone, tessuti per materia).

Cronache italiane

Innovazione, Regione Emilia-Romagna per i talenti: primo bando da due milioni per le start up, incubatori e acceleratori d'impresa

Rafforzamento delle startup e di incubatori e acceleratori d'impresa per attrarre talenti e sviluppare nuove progettualità. Espansione e adeguamento degli spazi da mettere a disposizione della ricerca industriale, collaborazioni con università, Enti locali, Rete Alta tecnologia e Tecnopoli. Sono alcuni degli obiettivi fissati dalla Regione nel primo bando dedicato alla erogazione di servizi di incubazione e accelerazione delle startup con sede in Emilia-Romagna.

Il finanziamento approvato dalla Giunta ammonta a 2 milioni di euro, di cui circa 1,5 milioni di euro per l'erogazione dei servizi e 500mila euro per gli eventuali interventi di qualificazione degli spazi. I progetti finanziati avranno un contributo massimo pari all'80% della spesa.

L'obiettivo del bando è di favorire la crescita e il potenziamento degli incubatori e acceleratori presenti in Emilia-Romagna, come luoghi di crescita



e attrazione di startup a livello nazionale e internazionale. Oltre alla partecipazione delle imprese ai servizi offerti dagli incubatori, il bando è finalizzato a selezionare team e startup che avranno accesso gratuito alle attività, coinvolgendo anche le imprese consolidate del territorio e creando reti

nazionali e internazionali. Il provvedimento si inserisce nell'ambito della strategia regionale per il rafforzamento dell'ecosistema delle startup innovative e favorisce il ridisegno del sistema di incubazione e accelerazione d'impresa. Il tutto nel quadro della Strategia di specializzazione intelligente

(S3), lo strumento del programma europeo Fesr per ottimizzare su ogni territorio gli investimenti in ricerca e innovazione. Tali azioni si collegano inoltre alle attività di alta formazione e di formazione all'imprenditorialità previste nel Programma del Fondo sociale europeo plus.

I progetti dovranno prevedere percorsi di incubazione o di accelerazione di team, liberi professionisti e startup, oltre a interventi di adeguamento degli spazi e delle attrezzature al fine di coinvolgere ulteriori startup.

I beneficiari del bando sono gli incubatori e acceleratori con sede in Emilia-Romagna, Università, Enti locali, centri per l'innovazione della Rete Alta Tecnologia e Tecnopoli.

Si può presentare domanda dal 7 al 28 maggio 2024, tramite l'applicazione web "SFINGE 2020", le cui modalità di accesso e di utilizzo saranno disponibili sul sito internet della Regione dedicato al programma Fesr.

Trasporti Regione Puglia, partono i lavori sulla SS16 San Severo-Foggia, per una viabilità più sicura e confortevole

Anas ha consegnato i lavori di adeguamento della SS16 "Adriatica" nel tratto compreso tra San Severo e Foggia. Un cantiere da 180 milioni di euro a valere sul FSC 2014-2020 che prevede l'ammodernamento di circa 23 chilometri di una strada statale finora contrassegnata da un alto livello di pericolosità e incidentalità. I lavori prevedono la realizzazione di piazzole di sosta, l'adequa-



mento delle banchine, la riconfigurazione di svincoli e intersezioni a raso, la razionalizzazione degli accessi dalla viabilità secondaria.

Si tratta di un'opera strategica prevista nel Piano Attuativo del Piano regionale dei Trasporti 2021-2030 che migliorerà l'accesso da nord alla Puglia sulla dorsale adriatica, incidendo positivamente sulla mobilità di Foggia, San Severo e di tutta la Capitanata.

Un tratto di strada su cui converge traffico di persone e di merci e che è necessario rendere più moderna, confortevole e sicura. A questi lavori seguiranno quelli di manutenzione straordinaria della Tangenziale Ovest di Foggia, con una nuova pavimentazione, la razionalizzazione delle intersezioni esistenti, opere in verde e il miglioramento dell'illuminazione degli svincoli.

Caffetteria Doria

Nel cuore di Roma, informale e adattabile ad ogni momento della tua giornata, dalla colazione all'italiana, alla pausa pranzo, al cocktail bar.



Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma



ricariche
carte prepagate
con iban italiano



pagamenti
contributi Inps

INPS



Roma

Amatrice, visita istituzionale del ministro della Cultura Sangiuliano

Ad Amatrice l'assessore ai Lavori pubblici, alle Politiche di ricostruzione, alla Viabilità e alle Infrastrutture, Manuela Rinaldi, ha partecipato all'incontro istituzionale e alla visita del ministro della Cultura, Gennaro Sangiuliano.

All'appuntamento, che ha visto anche la firma del protocollo tra il ministero della Cultura e la Struttura sisma 2016 per rafforzamento del personale delle Soprintendenze nell'area del cratere, sono intervenuti il commissario Straordinario per la Ricostruzione al Sisma 2016, Guido Castelli, il questore della Camera dei deputati, Paolo Trancassini, il presidente della fondazione Maxxi, Alessandro Giuli e il sindaco di Amatrice, Giorgio Cortellesi. «Una giornata importante che, con l'aiuto del ministro della Cultura Gennaro Sangiuliano, ci ha permesso di analizzare le



possibilità culturali di questa terra distrutta dal terremoto del 2016. Una chiave di lettura che entra nel dettaglio degli usi e dei costumi di questi territori e permette il rilancio dei borghi del cratere anche sotto l'aspetto culturale». Lo ha dichiarato l'assessore ai Lavori pubblici, alle Politiche di ricostruzione, alla Viabilità e alle Infrastrutture della Regione Lazio, Manuela Rinaldi. «Borghi silenziosi da quella lunga notte, che sono sorretti da ricordi e da

simboli. Delle torri indistruttibili che sorreggono l'amore degli amatriciani per questa terra, mantenendo quotidianamente viva la memoria di tradizioni che custodiscono il passato e guardano verso il futuro» ha continuato l'assessore alle Politiche di ricostruzione della Regione Lazio.

«Un futuro pieno di rinascita che, in giornate così importanti, ci permette di dare una lettura più completa per il rilancio di un territorio ricco di una cultura profonda. L'evento di oggi è una chiave di ripartenza per uno sviluppo in grado di valorizzare il reatino in termini di attrattività, inclusività, convivialità, sostenibilità, capacità produttiva e culturale, sia per le popolazioni residenti che per i potenziali futuri fruitori di centri che hanno voglia di rilancio», ha concluso l'assessore Manuela Rinaldi.

Dietrologie e falsità nel rapimento e l'omicidio di Moro. Convegno a Roma

Il 9 maggio dalle 14.30 si terrà a Roma, presso la Biblioteca Casanatense (via Sant'Ignazio, 52), il convegno 'Dietrologie e false notizie sul caso Moro - Verità oltre le ombre'. Il convegno si pone l'obiettivo di stabilire una linea metodologica di analisi che possa essere sufficiente a sviluppare un'analisi storica, sociologica e filosofica dei concetti descrittivi relativi a 'verità/falsità', per giungere ad una visione unica ed unitaria delle reali dinamiche del sequestro e dell'omicidio di Aldo Moro. Attraverso quelle che sono state le evidenze inconfutabili, rispetto ad una vicenda complessa, si mira a giungere ad un quadro completo del contesto storico e sociale e delle ripercussioni. Il convegno si aprirà con i saluti



della direttrice della Biblioteca Casanatense, Cristiana Aresti. Tra i relatori Franco Ionta, già procuratore aggiunto, Vladimiro Satta, storico e saggista, Orson Francescone Ad Financial Times Eventi, Gianremo Armeni, storico e saggista, Claudio Ternullo ricercatore di Logica e Filosofia della scienza presso l'Università di Cluj - Napoca e Catania, Fabrizio Mignacca psicologo e psicoterapeuta, Gabriele Paradisi giornalista.

Grassadonia: una giornata per i diritti di tutti i bambini e le bambine

A piazza Vittorio Emanuele la Festa delle Famiglie Arcobaleno



«Una splendida giornata a piazza Vittorio per la Festa delle Famiglie dell'associazione Famiglie Arcobaleno, una giornata importante che ha celebrato la bellezza di tutte le famiglie e la necessità di tutele piene per tutti i bambini e le bambine della nostra città. Anche quest'anno Roma Capitale ha sostenuto questa giornata con gioia, a conferma dell'impegno e della vicinanza dell'Amministrazione tutta e del nostro sindaco Roberto Gualtieri, alla comunità lgbtqia+ e alle fami-

glie omogenitoriali. Dalla trascrizione dei certificati di nascita esteri con due mamme all'apertura degli sportelli lgbt+ in tutti i municipi della città, sono tante le iniziative portate avanti in questi due anni. Continueremo il nostro lavoro con responsabilità e impegno a fianco di tutte le realtà lgbt+ della nostra città». Lo dichiara Marilena Grassadonia Coordinatrice dell'Ufficio Diritti LGBT+ di Roma Capitale, intervenuta all'iniziativa.

Periferia Est - Carabinieri contro illegalità e degrado a Tor Vergata posti di controllo alla circolazione e verifiche presso le attività commerciali

I Carabinieri della Stazione di Roma Tor Vergata, unitamente ai colleghi della Compagnia di Frascati, quelli del N.A.S. e N.I.L. di Roma e del Nucleo Cinofili, hanno eseguito un'intensa attività nella periferia est della Capitale. Le operazioni, che hanno coinvolto circa 50 militari, rientrano in un predisposto servizio fortemente voluto dal Prefetto di Roma, Lamberto Giannini, in sede di Comitato Provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica, mirato a contrastare ogni forma di illegalità e degrado e a garantire una maggiore percezione di sicurezza nelle periferie della Capitale.

Eseguiti numerosi posti di controllo alla circolazione stradale che hanno permesso di identificare 82 persone e eseguire accertamenti su 70 veicoli, elevando decine di contravvenzioni al codice della strada e di sequestrare un'autovettura intestata a un 30enne romano, già noto per precedenti reati inerenti agli



stupefacenti, appartenente ad una nota famiglia di origine sinti, in quanto era senza copertura assicurativa.

I Carabinieri hanno poi controllato diverse attività commerciali, elevando sanzioni amministrative per un totale di 3.000 euro nei confronti del titolare di un negozio in via Salvatore Barzilai per riscontrate carenze igienico-sanitarie, omessa indicazione Haccp e mancata autorizzazione del Monopolio di Stato per la vendita di tabacchi, e nei confronti della proprietaria di un locale in via Francesco Di Beneditto per riscontrate irregolarità nel contratto lavorativo

di dipendente part-time. Nel corso delle verifiche alle persone sottoposte alla misura cautelare degli arresti domiciliari, i Carabinieri della Stazione Roma Tor Vergata hanno anche arrestato un 52enne romano, con precedenti, gravemente indiziato del reato di resistenza a Pubblico Ufficiale. L'uomo ha opposto resistenza e invito contro i Carabinieri che stavano eseguendo un controllo domiciliare al figlio minore, sottoposto al regime di permanenza in casa a seguito di arresto per spaccio di sostanze stupefacenti, ritenendo la verifica inopportuna.

Roma

Arrestato dalla Polizia un 50enne per aver violato la misura cautelare del divieto di avvicinamento nei confronti della sua ex compagna

Gli agenti della Polizia di Stato del Commissariato Tivoli-Guidonia, insieme ai colleghi del Commissariato San Basilio, hanno tratto in arresto, a Guidonia Montecelio, un 50enne di Tivoli, nella flagranza della violazione del divieto di avvicinamento a meno di 1 km dai luoghi frequentati dalla sua ex compagna e del divieto di dimora nel Comune di Guidonia, nonché per aver opposto una viva resistenza, in stato di alterazione psicofisica, contro gli agenti intervenuti.

Nello specifico, il 15 marzo scorso, l'uomo era stato colpito dalla misura cautelare del divieto di avvicinamento a una distanza inferiore a 1 km dai luoghi abitualmente frequentati dall'ex compagna, dall'abitazione dei suoi genitori e della sorella, nonché dalla scuola frequentata dai figli. All'uomo, che annovera precedenti per reati contro il patrimonio e contro la persona, è stato anche applicato il divieto di comunicare,



direttamente o indirettamente, con la vittima con qualsiasi mezzo, inclusi i mezzi telematici, informatici o telefonici e, per garantire una maggiore tutela della sua ex compagna, è stata disposta anche l'applicazione del cd. "braccialetto elettronico". Nella quotidianità della donna, anche sul posto di lavoro, erano sempre più frequenti le aggressioni fisiche con morsi, calci, schiaffi, colpi in testa, tirate di capelli, le ingiurie, minacce di morte persino con l'uso di un coltello. Per tali motivi, la donna aveva iniziato anche un percorso presso un Centro Anti-

violenza poi interrotto in quanto il compagno l'aveva convinta della normalità dei litigi in una coppia. Inoltre, il 50enne è risultato non nuovo a simili condotte persecutorie avendole poste in essere già in passato nei confronti di una precedente compagna, con analogo modus operandi. Peraltro, a riprova della sua pericolosità, non ha esitato a perseverare nella sua condotta nei confronti dell'ultima compagna, sebbene fosse sottoposto a un provvedimento di ammonimento irrogatogli dal Questore di Roma. I poliziotti hanno quindi tratto in arresto il 50enne poiché gravemente indiziato di aver violato il divieto di avvicinamento dalla sua ex compagna e il divieto di dimora nel Comune di Guidonia, nonché del reato di resistenza a Pubblico Ufficiale. L'arresto, su richiesta della locale Procura della Repubblica, è stato convalidato dal G.I.P. del Tribunale di Tivoli.



Aeroporto Internazionale "Leonardo Da Vinci"

Otto persone denunciate dai Carabinieri, gravemente indiziate di furto di profumi e cosmetici nei "duty free" dell'aeroporto. Sanzionati anche 6 Ncc sorpresi a procacciare clienti

I Carabinieri della Compagnia Aeroporti di Roma presso lo scalo aeroportuale "Leonardo Da Vinci", hanno identificato e denunciato ben 7 persone per tentato furto e una per violazione al D.a.c.u.r. e sanzionato 6 autisti NCC mentre procacciavano clienti tra i passeggeri. Nello specifico, i Carabinieri della Stazione Aeroporto di Fiumicino, in distinte attività, hanno denunciato 7 persone, di questi, 4 cittadini stranieri e 3 italiani, che hanno tentato di superare le casse dei duty free situati all'interno dello scalo aeroportuale, senza pagare, mentre erano in attesa dei rispettivi voli. I militari hanno rinvenuto diversi prodotti di profumeria e cosmesi, per un valore di oltre 1.900 euro. I viaggiatori sono stati notati dal personale addetto alla vigilanza che ha subito allertato i Carabinieri, riuscendo così a recuperare la refurtiva e a riconsegnarla ai responsabili degli esercizi commerciali. Per tutti è scattata la denuncia alla Procura della Repubblica di Civitavecchia per il reato di tentato furto. Sono stati 6 invece gli autisti NCC sanzionati dai Carabinieri della Stazione Aeroporto di Fiumicino, sorpresi nei pressi del Terminal Arrivi 1, mentre procacciavano illecitamente clienti tra i passeggeri in transito, al di fuori degli stalli, senza averne titolo, per un importo totale di circa 12.500 euro. Un altro autista è stato denunciato poiché, nonostante già sottoposto al divieto di accesso alle aree urbane emesso dalla Questura di Roma, è stato rintracciato e controllato presso il Terminal 1 dell'aeroporto.

Ostia - controlli dei militari dell'Arma sul Litorale romano sgomberato mercatino abusivo, sanzionati 9 cittadini stranieri che vendevano merce di dubbia provenienza

I Carabinieri della Compagnia di Roma Ostia hanno predisposto e condotto un servizio coordinato di controllo straordinario del territorio finalizzato in particolare al contrasto dei fenomeni di degrado urbano, di illegalità diffusa e di commercio abusivo su aree pubbliche, in linea con l'azione fortemente voluta dal Prefetto di Roma, Lamberto Giannini. I Carabinieri hanno identificato 150 persone, eseguito verifiche a 82 veicoli, elevando contravvenzioni al Codice della Strada per complessivi 2.000 euro.

Sgomberato un mercatino abusivo di ciarpane, di dubbia provenienza, notato in via Oletta. I Carabinieri hanno identificato 9 cittadini stranieri, sanzionati ai sensi del Testo Unico del Commercio per complessivi 45.000 euro, con contestuale ordine di allontanamento (cd. "Daspo Urbano"). Uno degli ambulanti è risultato irregolare sul territorio nazionale e quindi condotto presso l'Ufficio Immigrazione di Roma.

Albano Laziale - controlli straordinari dei Cc, arrestato un 57enne per violazioni alla normativa sul reddito di cittadinanza

Continuano i controlli straordinari del territorio da parte dei Carabinieri della Compagnia di Castel

Gandolfo, mirati alla prevenzione dei reati in genere e a tutela della sicurezza degli automobilisti e pedoni sulle principali arterie che congiungono la Capitale ai Castelli Romani nonché nelle aree maggiormente frequentate da giovani nel Comune di Albano Laziale.

In poche ore sono stati controllati 150 veicoli ed elevate sanzioni al codice della strada per più di 2.000 euro, oltre al ritiro di 3 patenti di guida. Numerose le sanzioni per sorpassi di auto incolonnate ad intersezione semaforica. Tra le attività svolte dai militari, figura anche l'arresto di un 57enne, destinatario dell'ordine di carcerazione del Tribunale di

Velletri per aver attestato false dichiarazioni per ottenere indebitamente il reddito di cittadinanza, dovendo ora scontare una pena pari a 2 anni di detenzione e condotto presso il Carcere di Velletri. Un giovane, invece, è stato denunciato per guida in stato di ebbrezza, risultando sul test all'etilometro con un tasso alcolemico pari a 2,18 grammi per litro.

Nel corso delle attività sono stati sequestrati oltre 250 grammi di stupefacenti: 3 persone sono state denunciate per detenzione di droghe e 9 cittadini sono stati segnalati alla Prefettura di Roma quali assuntori.



Salute, troppa
disparità nei centri
di oncologia
pediatrica in Italia

CONVEGNO
FIAGOP A ROMA
SU PROSPETTIVE
DELLA RETE
TUMORI RARI



In Italia c'è ancora troppa disomogeneità nell'offerta sanitaria per bambini e ragazzi affetti da patologie oncologiche. E' quanto evidenzia la FIAGOP, Federazione italiana associazioni genitori e guariti oncoematologia pediatrica, in vista della ventitreesima Giornata Mondiale contro il Cancro Pediatrico del 15 febbraio, istituita dall'Organizzazione Mondiale della Sanità per sensibilizzare l'opinione pubblica sul tema dei tumori infantili e per esprimere sostegno a bambini e adolescenti malati di cancro e alle loro famiglie. Proprio per il 15 febbraio, la FIAGOP ha infatti organizzato a Roma, presso la Sala della Regina della Camera dei Deputati, il convegno sul tema "Rete Nazionale Tumori Rari: criticità e prospettive per l'oncoematologia pediatrica", a cui interverranno esponenti politici, medici ed esperti, oltre a rappresentanti delle 35 associazioni in tutta Italia federate con la stessa FIAGOP.

"L'obiettivo di questo convegno è di portare all'attenzione delle istituzioni le disparità presenti sul territorio nazionale nella presa in carico dei bambini e dei ragazzi affetti da patologie oncologiche, mettendo pure in luce le problematiche per pazienti e famiglie dovute alla migrazione sanitaria, i cosiddetti 'viaggi della speranza', dalle regioni del sud verso le strutture ospedaliere del centro-nord d'Italia", dichiara Paolo Viti, presidente di FIAGOP. "Intendiamo inoltre approfondire con medici ed esperti le prospettive del nuovo sistema della Rete



Tumori: i tassi di mortalità diminuiscono, ma aumenta incidenza del cancro al colon tra i giovani

Un aumento di mortalità per tumore al colon-retto tra i giovani adulti di 25-49 anni emerge dai risultati, di uno studio, pubblicato oggi sulla rivista *Annals of Oncology* nel quale si prevedono i tassi di mortalità per tumore nell'Unione Europea (UE) e nel Regno Unito per il 2024.

La crescita conferma una tendenza già rilevata nel Regno Unito, che potrebbe dipendere da fattori di rischio quali sovrappeso e l'obesità. Ciononostante, la mortalità prevista per questo tipo di tumore risulta complessivamente in calo in tutta Europa. Il gruppo di ricercatori, guidati da Carlo La Vecchia, docente di Statistica Medica ed Epidemiologia presso l'Università Statale di



Milano, stima che il maggiore aumento dei tassi di mortalità per tumore al colon-retto tra i giovani si registrerà nel Regno Unito, dove nel 2024 ci sarà un aumento del 26% rispetto al 2018 negli uomini e di quasi

39% nelle donne. Si stimano aumenti anche in alcuni paesi della UE compresa l'Italia. "I fattori chiave che contribuiscono all'aumento dei tassi di mortalità per tumore al colon-retto tra i giovani includono il

sovrappeso, l'obesità e le condizioni di salute correlate, come alti livelli di glucosio nel sangue o il diabete", ha dichiarato il professor La Vecchia.

L'aumento del consumo di superalcolici nell'Europa centrale e settentrionale e nel Regno Unito e la riduzione dell'attività fisica costituiscono ulteriori fattori di rischio. Il consumo di alcol è stato associato al tumore al colon-retto a insorgenza precoce e, infatti, nei Paesi in cui è stata riportata una riduzione del consumo di alcol (ad esempio Francia e Italia), non si è registrato un aumento marcato dei tassi di mortalità per questo tumore. Rispetto ai più anziani, il cancro al colon-retto diagnosticato nei giovani adulti tende a essere più ag-

Nazionale Tumori Rari, che ha recentemente ottenuto il via libera anche dalla Conferenza Stato-Regioni, mantenendo come prioritario il focus sugli interessi dei giovani pazienti. Il nostro auspicio, in qualità di genitori e di ex pazienti, è infatti che questa Rete possa essere uno strumento efficace per curare il maggior numero possibile di bambini e giovani adulti affetti da malattie oncologiche". Il convegno sarà aperto dal vicepresidente della Camera,

Giorgio Mulè, e verrà moderato dalla divulgatrice medica e conduttrice televisiva Livia Azzariti. Il programma prevede interventi di diversi esperti: Franca Fagioli, direttore del reparto di Oncoematologia Pediatrica presso l'azienda ospedaliera Città della Salute e della Scienza di Torino; Manuela Tamburo De Bella, coordinatore dell'Osservatorio delle Reti Oncologiche Regionali e del Coordinamento per la Rete Nazionale Tumori Rari presso l'Agenzia Na-

zionale per i Servizi Sanitari Regionali (AGENAS); Arcangelo Prete, presidente dell'Associazione Italiana Ematologia Oncologia Pediatrica (AIEOP); Paolo Viti, Angelo Ricci e Laura Diaco, rispettivamente presidente, vicepresidente e segretario nazionale di FIAGOP. Parallelamente al convegno romano, nella settimana dal 12 al 18 febbraio le associazioni federate alla FIAGOP organizzeranno in tutta Italia alcune attività di sensibilizzazione in oc-

casione della Giornata Mondiale contro il Cancro Pediatrico: in particolare, torneranno le iniziative "Diamo radici alla speranza, piantiamo melograni", che vedrà la messa a dimora in parchi e giardini di centinaia di piccole piante di questo arbusto come simbolo della vita e della solidarietà, e "Ti voglio una sacca di bene" per promuovere la donazione di sangue che può essere indispensabile nelle terapie oncologiche pediatriche.

Medicina&Salute

gressivo e con tassi di sopravvivenza più bassi. "Si dovrebbe considerare l'adozione di politiche che promuovano l'aumento dell'attività fisica, la riduzione del numero di individui in sovrappeso o obesi e la limitazione del consumo di alcol. Inoltre, in termini di prevenzione, si dovrebbe valutare anche l'estensione dello screening per il tumore al colon-retto avviando la campagna a partire dai 45 anni. I programmi di screening variano in Europa, ma il crescente aumento dell'incidenza tra i giovani adulti negli Stati Uniti ha spinto la US Preventive Service Task Force a raccomandare la riduzione dell'età di inizio dello screening a 45 anni", ha continuato La Vecchia. I ricercatori hanno analizzato, per il quattordicesimo anno consecutivo, i tassi di mortalità per tumore nell'Ue e nel Regno Unito, esaminando gli stessi tassi anche nei cinque Paesi più popolosi dell'Unione Europea, ossia Francia, Germania, Italia, Polonia e Spagna. Sono stati raccolti i dati di mortalità dai database dell'Organizzazione Mondiale della Sanità e dell'Eurostat. È stata analizzata la mortalità per diversi tumori, stomaco, colon-retto, pancreas, polmone, mammella, utero (compresa la cervice), ovaio, prostata, vescica e leucemie, sia per uomini che per donne.

Tutti i tumori

Si stima che nell'Unione Europea i tassi di mortalità standardizzati per età per tumore diminuiranno del 6,5% negli uomini, passando da 132 per 100.000 nel 2018 a 123 per 100.000 nel 2024, e del 4% nelle donne, passando da 82,5 a 79 per 100.000. Nel Regno Unito, per il 2024 si prevede una diminuzione della morta-



lità per tumore di quasi il 14% negli uomini, passando da un tasso di 120 a 104 per 100.000, e del 10% nelle donne, passando da 92,5 a 83 per 100.000. Tuttavia, a causa dell'invecchiamento della popolazione, nell'Ue si prevede un aumento del numero di decessi per tumore da 675.265 nel 2018 a oltre 705.100 nel 2024 negli uomini, e da 535.291 a oltre 565.700 nelle donne, arrivando a 1.270.800. Nel Regno Unito si stima un aumento da 91.059 a 92.000 negli uomini e da 79.631 a 80.900 nelle donne, per un totale di 172.900 morti attese per il 2024.

I ricercatori hanno, inoltre, calcolato il numero di decessi per tumore evitati nel periodo compreso tra il 1989 e il 2024, ipotizzando che i tassi rimanessero costanti rispetto ai livelli del 1988. Hanno stimato che complessivamente sono stati evitati 6.183.000 decessi nell'UE (4.244.000 negli uomini e 1.939.000 nelle donne) e 1.325.000 nel Regno Unito (899.000 negli uomini e 426.000 nelle donne).

Tumore del polmone

Sebbene si registri un andamento favorevole negli uomini, il tumore al polmone è caratterizzato dai tassi più elevati per entrambi i sessi, sia nell'Unione

Europea che nel Regno Unito. Per il 2024 i ricercatori stimano tassi di mortalità di 28 uomini e 13,6 donne ogni 100.000 abitanti nell'Ue, con una riduzione rispetto al 2018 del 15% negli uomini e senza alcuna riduzione nelle donne. Nel Regno Unito si stimano tassi di mortalità per il cancro ai polmoni di 19 uomini e 16 donne ogni 100.000, con una riduzione del 22% negli uomini e del 17% nelle donne rispetto al 2018.

Tumore del colon-retto

Sia nell'Ue che nel Regno Unito, attualmente, il cancro al colon-retto è per gli uomini la seconda causa di morte dopo il tumore ai polmoni e per le donne la terza causa di morte dopo il tumore alla mammella e ai polmoni. Gli andamenti di mortalità per questo tipo di tumore sono favorevoli, tranne che nelle donne nel Regno Unito. Tra i non fumatori, il tumore al colon-retto è la prima causa di morte per tumore sia nell'Ue che nel Regno Unito. Nell'Ue, per il 2024 si stima una diminuzione rispetto al 2018 di mortalità per tumore al colon-retto del 5% negli uomini, con un tasso previsto di 15 per 100.000, e del 9% nelle donne, con un tasso di 8 per 100.000. Nel Regno Unito si prevede un calo del 3% negli

uomini, con un tasso di 14 per 100.000, mentre i tassi resteranno stabili nelle donne, con un tasso di 10 per 100.000.

"Queste tendenze complessivamente favorevoli possono essere spiegate dal miglioramento delle diagnosi e del trattamento del tumore al colon-retto. I tassi di mortalità tendono a diminuire nei Paesi con un migliore accesso ai programmi di screening e diagnosi precoce. Tuttavia l'aumento della mortalità tra i giovani è preoccupante", ha commentato Carlo La Vecchia.

Tumore della mammella

Gli andamenti di mortalità per tumore alla mammella continuano a essere favorevoli nell'EU e nel Regno Unito. Nel 2024 si prevede una diminuzione del 6% nell'Ue, passando da 14 per 100.000 donne nel 2018 a 13 nel 2024, e dell'11% nel Regno Unito, passando da 15 a 13 per 100.000 donne. La professoressa Eva Negri, docente di Epidemiologia Ambientale e Medicina del Lavoro al Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche dell'Università di Bologna e co-leader della ricerca, ha proseguito: "I progressi nella diagnosi del tumore alla mammella hanno un ruolo fondamentale nel sostanziale calo dei tassi di mortalità, ma i progressi nei trattamenti e nella gestione della malattia sono le ragioni principali dell'aumento del numero di persone che sopravvivono".

Tumore del pancreas

Il tumore al pancreas, molto difficile sia da individuare che da trattare con successo, è l'unico tumore per il quale non si prevede un andamento favorevole nella mortalità nell'Unione Europea (ma non nel Regno Unito) per entrambi i sessi. Rappresenta oltre il 3%

delle nuove diagnosi di tumore in Europa, ma circa il 7% dei decessi per cancro, ed è la quarta causa di morte per tumore. Si prevede che i tassi di mortalità nell'Ue aumenteranno dell'1,6% negli uomini e del 4% nelle donne. Le tendenze sono migliori nel Regno Unito, dove si stima un calo del 7% negli uomini e del 2% nelle donne. "Il fumo è il principale fattore di rischio per il cancro al pancreas, ma spiega solo in parte l'aumento dei tassi di mortalità. Anche il sovrappeso, l'obesità, il diabete come anche l'eccessivo consumo di alcolici possono avere un ruolo importante", ha aggiunto Eva Negri. E Carlo La Vecchia ha aggiunto: "Queste previsioni sottolineano l'importanza di controllare e, in ultima analisi, di eliminare il consumo di tabacco. Il tabacco rimane responsabile del 25% di tutti i decessi per tumore tra gli uomini e del 15% tra le donne nell'Unione Europea. Non solo è il principale fattore di rischio per i decessi per tumore ai polmoni, ma anche per altri tipi di tumore, tra cui quello al pancreas. Un ulteriore problema è rappresentato dall'aumento del consumo di superalcolici nell'Europa centrale e settentrionale". "Le nostre previsioni evidenziano anche l'importanza di colmare i divari tra i Paesi Europei per quanto riguarda i programmi di diagnosi e trattamento del tumore. I tassi di mortalità continuano a essere più elevati in Polonia e in altri Paesi dell'Europa centrale e orientale, e ciò è dovuto in parte all'inadeguatezza dei programmi di screening per individuare tumori come quello alla mammella, al collo dell'utero e al colon-retto, nonché alla mancanza di accesso alle terapie più moderne", hanno concluso i ricercatori.



STENI

IMPIANTI TECNOLOGICI

MISSION
Lo STENI, per ricerca la soddisfazione del cliente, pubblico o privato, attraverso soluzioni tecniche di elevata qualità ed efficienza, con un occhio di riguardo alla sostenibilità ambientale.

SEDE
Tel: 06 7230499

Lo STENI, al servizio dell'industria italiana, opera su scala regionale e globale, con attività amministrative ed operative, legate alla progettazione, alla realizzazione e all'installazione di impianti tecnologici. In stretta collaborazione con i clienti, STENI, attraverso il proprio network di Centri di Ricerca e Sviluppo, per la progettazione delle attività operative legate al settore industriale.


IMPIANTI MECCANICI


IMPIANTI IDRICI


RICERCA & SVILUPPO


IMPIANTI ELETTRICI


IMPIANTI SPECIALI


IMPIANTI NAVALI





ELPAL CONSULTING S.R.L.

BUSINESS CORPORATE • FINANCE • TAX & LEGAL • REAL ESTATE



TI AIUTIAMO A
REALIZZARE I TUOI SOGNI

ELPAL CONSULTING S.r.l. nasce dalla passione per lo sviluppo e la programmazione delle società dell'Amministratore Unico Dott. Paltoni Alessandro. Con una trentennale iscrizione all'ordine dei Dottori Commercialisti, il Dott. Alessandro Paltoni ha ottenuto grande esperienza nella gestione dell'azienda.

ELPAL CONSULTING S.r.l. grazie ai numerosi rapporti di collaborazione e partenariato con i migliori studi legali, contabili, agronomici, gli Istituti finanziari e strutture di Real Estate, è in grado di fornire una consulenza globale all'impresa. L'obiettivo di ELPAL CONSULTING S.r.l. è fornire all'imprenditore ogni strumento necessario per intraprendere decisioni strategiche, colmando il più possibile i limiti delle asimmetrie informative presenti nel mercato.



I professionisti del settore Finance, partendo dall'analisi di bilancio, soffermandosi sull'analisi del cash flow e delle logiche di interpretazione della riclassificazione, possono fornire assistenza nella programmazione finanziaria e nella redazione del business plan. Obiettivo dell'Area è quello di offrire servizi di consulenza su scelte di investimento e la valutazione d'azienda nell'ottica di operazioni ordinarie e straordinarie.



La Divisione Tax & Legal offre servizi completi e personalizzati di consulenza contabile e fiscale, ordinaria e straordinaria, quali pareristica ed assistenza fiscale di natura continuativa, di consulenza per operazioni di ristrutturazione societaria, contenzioso tributario, gestione delle crisi aziendali, controllo di gestione ed operazioni di acquisizione/cessione.



I professionisti del settore Corporate, attraverso i numerosi sistemi di controllo, della gestione ordinaria e straordinaria dell'impresa, si pongono l'obiettivo di seguire la stessa in tutte le fasi aziendali, anticipare eventuali problematiche ed ottimizzare i processi strutturali ed operativi dall'azienda sono i principi cardine dell'area.



I nostri professionisti del settore Real Estate mettono a disposizione le proprie conoscenze per migliorare le performances delle aziende, supportano l'impresa in ogni fase del ciclo di vita e gli investimenti immobiliari. Sosteniamo i nostri Clienti alla ricerca dell'immobile adeguato al proprio Business, a seconda delle sue singolari esigenze, offrendo assistenza riguardo strategie contrattuali e finanziarie, fino all'eventuale commercializzazione attraverso la ricerca di possibili acquirenti o utilizzatori. Aiutiamo l'azienda nella scelta della giusta modalità di accesso al credito, vantandoci di un approccio Tailor-Made che ci permette di concentrarsi sulle vere esigenze e disponibilità del Cliente come anche valorizzazione, gestione e dismissione dell'Asset. Restiamo a fianco dei nostri partners dedicando loro un'assistenza a trecentosessanta gradi.

L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032